



**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Verbale della Deliberazione n. 36 del 18 settembre 2008**

**Oggetto: Acque Veronesi S.c. a r.l.**

**Approvazione progetto preliminare "Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago".**

L'anno **duemilaotto**, il giorno **diciotto**, del mese di **settembre**, alle ore **diciotto**, in Malcesine, presso il Castello scaligero, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione prot. n. 1415.08 del 16 settembre 2008.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Robbi, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 22.09.2008 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 22.09.2008

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Deliberazione n. 36 del 18 settembre 2008**

**Oggetto: Acque Veronesi S.c. a r.l.**

**Approvazione progetto preliminare “Interventi per risolvere il problema arsenico nell’acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago”.**

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Interventi per risolvere il problema arsenico nell’acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago”;

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Interventi per risolvere il problema arsenico nell’acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago”, prodotto dalla società Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 05 settembre 2008 (prot. AATO n. 1371/08) e che risulta composto dai seguenti elaborati :

- Relazione descrittiva generale – quadro economico;
- Documentazione fotografica;
- Sezioni di scavo;
- Screening preliminare di valutazione d’incidenza ambientale;
- Corografia generale del Comune di Legnago con indicazione delle aree di intervento;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nella zona nord (Località Peschiere) e centrale della Frazione di San Pietro di Legnago;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nella zona sud della frazione di San Pietro di Legnago;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle frazioni di Terranegra – Porto – Vigo;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle Frazioni di Canove;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle Frazioni di Torretta;
- Corografia generale degli interventi nel Comune di Legnago con l’indicazione dei siti della rete natura 2000 del Veneto in Provincia di Verona.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo pari a € 4.450.000,00 IVA esclusa, così definito:

A	Somme per lavori e forniture di progetto	€	3.588.034,41
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	107.641,03
<b>A+B</b>	<b>TOTALE PER LAVORI</b>	<b>€</b>	<b>3.695.675,44</b>
C	Somme a disposizione	€	753.703,44
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE (IVA esclusa)</b>	<b>€</b>	<b>4.449.378,88</b>
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE (IVA esclusa) arrotondato</b>	<b>€</b>	<b>4.450.000,00</b>

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell’area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che l’intervento in parola è classificato con il codice A.1-B-08 “Completamento reti di distribuzione idrica nel Comune di Legnago” nel Piano d’Ambito approvato dall’Assemblea d’Ambito con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che l'intervento è altresì inserito nel piano operativo triennale 2008 – 2010 di Acque Veronesi Scarl, al n. 122, approvato con delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 28 gennaio 2008 , esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO, altresì, che il progetto in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale con prot. n. 7203 del 04.09.2008;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva ai termini di legge, con la quale sono state definite le competenze e le procedure per l'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese e che dispone, tra l'altro, che i progetti preliminari siano approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago" predisposto da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 4.450.000,00 (quattromilioni-quattrocentocinquantamila/00) IVA esclusa.
2. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati direttamente dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl.

3. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Legnago ed alla società Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione.
4. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, li 18 settembre 2008

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico**  
**Integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta n. 14 del 18 settembre 2008**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl**

**Approvazione progetto preliminare “Interventi per risolvere il problema arsenico nell’acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago”**

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, li 11 settembre 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, li 11 settembre 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

allegato alla deliberazione di CdA

n. 36 del 18 settembre 2008

## ISTRUTTORIA TECNICA

### Acque Veronesi Scarl

#### **Progetto Preliminare: Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago**

#### **Descrizione del progetto**

A seguito della ricerca effettuata dall'A.R.P.A.V. "Monitoraggio sperimentale dello ione arsenico nelle acque sotterranee della media e bassa pianura Padana", è emerso che in alcune zone del Comune di Legnago le acque sotterranee presentano tracce elevate di arsenico, in concentrazione anche molto superiore al limite previsto per il consumo umano, che è pari a 10 g/l.

Per limitare questo problema, si prevede l'estensione della rete idrica nel Comune di Legnago, dove attualmente viene prelevata acqua da pozzi privati, in particolare nelle seguenti Frazioni: San Pietro, Terranegra, Casette, Vangadizza, Vigo, Porto e Canove. In questo modo viene anche incrementata l'efficienza dell'attuale sistema acquedottistico, grazie alla chiusura di diverse maglie, consentendo una futura manutenzione senza evidenti disagi e aumentando la circolazione d'acqua, evitando i ristagni.

La rete idrica del Comune di Legnago è alimentata quasi totalmente dalla centrale dell'acquedotto di Almisano, che si trova nel Comune di Lonigo (VI), a cui afferiscono molteplici pozzi ubicati nella medesima zona. Nelle ore di massimo consumo la rete viene alimentata anche dalla centrale che si trova a nord di Legnago.

La condotta principale della rete di adduzione e distribuzione del Comune di Legnago è in ghisa sferoidale e acciaio; quelle capillari sono in acciaio, cemento amianto o in pead.

La maggior parte degli scavi previsti per la posa delle condotte saranno realizzati in maniera tradizionale, tranne che per l'attraversamento della linea ferroviaria Mantova-Monselice e della strada Statale n. 434 entrambi nella Frazione di San Pietro, dove sarà necessario l'utilizzo dello spingitubo.

Il diametro delle condotte da realizzare è stato assegnato in base alla densità abitativa riscontrata nelle zone di progetto. È stato scelto un diametro pari a 110 mm per zona a bassa-media densità, Ø 125 mm per zone ad alta densità e Ø 150 e 250 mm per le adduttrici principali della rete.

Nella Frazione di San Pietro Nord (Via Malon, Via Belfiore Gallo, Via Peschiere, Via Batorcolo, Via Fontana, Via Interna, Via Albero, Via Piemonte, Via Friuli, Via Giorgione, Via Mantegna, Via Veronese, Via Canova, Via Da Vinci, Via Don Treca e Via Ghiacciaia) saranno allacciati 900 abitanti con la realizzazione di 7.635 m di condotta, in parte di diametro 150 mm in ghisa, in parte di diametro 110 mm in pead.

Nella Frazione di San Pietro Sud (Via Casoni, Via Righetti, Via San Salvaro, Via Bragadina, Via Fratta, Via Bianchi, Via Palladio, Via Monti e Via Canossa), invece, saranno serviti 1200 utenti tramite la posa di 5.600 m di condotta realizzata sia in ghisa Ø 150 mm, che in pead Ø 110 mm.

Nelle Frazioni di Terranegra (Via Brolo, Via Saracco, Via Giardini e Via Tetrarca), Porto (Via Slavacchia e Lungadige Scrami) e Vigo (Via Verga, Via Wagner e Via Carnia) è prevista la posa di 2.130 m di rete idrica in pead Ø 110 mm a servizio di 400 abitanti.

Nella Frazione di Canove (Via Monte Bianco, Via Palù, Via Livello, Via Occara e Via Zangole) saranno allacciati 550 utenti con la realizzazione di 5.060 m di condotta di diametro 110 mm o 140 mm in pead.

Nella Frazione di Torretta (Via della Valle, Via interna, Via Passiva, Via Emissario Destro, Via Canal Bianco e Via Tagliamento), infine, saranno serviti 450 abitanti tramite la posa di 8.750 m di condotta di diametro 110 o 140 mm in pead.

A completamento dell'intervento saranno installati due misuratori di portata di tipo magnetico, uno a sud di San Pietro e l'altro a Terranegra, al fine di ottenere un controllo puntuale dei volumi consumati nelle zone situate a destra del fiume Adige. I misuratori saranno ubicati all'interno di un pozzetto d'ispezione in calcestruzzo, completo di by-pass con tubo in pead e due saracinesche in ghisa di intercettazione.

A fine lavori è previsto il reinterro degli scavi effettuati ed il ripristino del tappeto di usura.

I lavori interessano unicamente strade pubbliche, quindi non sono previsti espropri, ma sarà comunque necessario richiedere le seguenti autorizzazioni: alle ferrovie dello Stato per l'attraversamento di due binari della linea ferroviari Mantova-Monselice in Via Albero nella frazione di San Pietro Nord, alla Provincia di Verona per la posa della condotta sulla strada Provinciale 46 C in Via Casoni nella Frazione di San Pietro Sud e sulla Provinciale 46 B in Via della Valle nella Frazione di Torretta, all'ANAS per l'attraversamento della strada SS 434 in Via Bragadina nella Frazione di San Pietro Sud, al Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà per l'attraversamento di due canali irrigui lungo Via Livello e di un canale lungo Via Occara siti in Frazione Canove e per i parallelismi con i canali irrigui riscontrati, al Consorzio di Bonifica Valli Grandi per l'attraversamento di due canali irrigui all'incrocio tra Via Peschiere e Via Batorcolo e lungo Via Fontana nella Frazione di San Pietro Sud, di quattro canali lungo Via Bragadina presso la Frazione di San Pietro Nord, di otto canali lungo Via della Valle nella Frazione di Torretta e per i parallelismi con i canali individuati.

È stato effettuato uno screening preliminare di incidenza ambientale dal quale è emerso che tutti gli interventi previsti ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, quelli che si trovano nelle vicinanze dei lavori sono SIC "Adige tra Verona Est e Badia Polesine" e SIC e ZPS "Palude del Brusà".

Inoltre la situazione ambientale presente sul territorio in esame è già urbanizzata e dotata di infrastrutture, quindi le nuove opere non comportano sicuramente un peggioramento delle condizioni ambientali, se non limitate al periodo in cui ci sarà il cantiere.

Questo intervento, anzi, permetterà di ridurre i consumi di acqua prelevati da pozzo privato, in cui è stata rilevata la presenza di arsenico, e stimolerà gli utenti della nuova rete idrica a contenere i consumi d'acqua, riducendo gli sprechi.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elementi (elaborati tecnici e grafici):

- Relazione descrittiva generale – quadro economico;
- Documentazione fotografica;
- Sezioni di scavo;
- Screening preliminare di valutazione d'incidenza ambientale;
- Corografia generale del Comune di Legnago con indicazione delle aree di intervento;

- Planimetria generale con indicati interventi previsti nella zona nord (Località Peschiere) e centrale della Frazione di San Pietro di Legnago;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nella zona sud della frazione di San Pietro di Legnago;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle frazioni di Terranegra – Porto – Vigo;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle Frazioni di Canove;
- Planimetria generale con indicati interventi previsti nelle Frazioni di Torretta;
- Corografia generale degli interventi nel Comune di Legnago con l'indicazione dei siti della rete natura 2000 del Veneto in Provincia di Verona.

### **Quadro economico del progetto**

Il quadro economico nello specifico risulta così definito:

A	Somme per lavori e forniture di progetto	€	3.588.034,41
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	107.641,03
<b>A+B</b>	<b>TOTALE PER LAVORI</b>	<b>€</b>	<b>3.695.675,44</b>
C	Somme a disposizione	€	753.703,44
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE (IVA esclusa)</b>	<b>€</b>	<b>4.449.378,88</b>
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE (IVA esclusa) arrotondato</b>	<b>€</b>	<b>4.450.000,00</b>

### **Compatibilità con la pianificazione di ATO**

Il progetto è inserito nella programmazione d'Ambito all'identificativo A.1-B-08 "Completamento reti di distribuzione idrica nel Comune di Legnago" per un importo di € 4.744.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nel POT 2008-2010 di Acque Veronesi Scarl, al n. 122, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 28.01.2008, per un importo di € 4.450.000,00.

### **Approvazioni**

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 7203 del 04.09.2008.

È stato redatto il verbale di verifica del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.99 n. 554 e s.m. ed i., dal Dott. Ing. Luca Comitti, il Progettista, e il Dott. Ing. Giovanni Sala, il Responsabile del Procedimento, che ha stabilito la corrispondenza delle scelte progettuali con i programmi dell'Amministrazione e la completezza della documentazione in relazione con la tipologia d'intervento.

### **Responsabile del procedimento**

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

### **Osservazioni**

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto a predisposizione.

La progettazione definitiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.



Se ne propone, pertanto, l'approvazione.

Verona, 11.09.2008

Il Tecnico Istruttore  
f.to Dott. Ing. Valentina Modena

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini